



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI GRAVITÀ ED EMERGENZA SOCIALE - QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ. CUP B91H21000020001, CPV 85312000-9

Sommario

I. Definizioni e abbreviazioni

II. Premesse

III. Normativa settoriale di riferimento

PARTE I – Informazioni fondamentali sull'appalto

1. Oggetto dell'appalto
2. Luogo di esecuzione
3. Durata
4. Opzione di proroga, proroga tecnica e rinnovo del contratto
5. Esecuzione anticipata del contratto
6. Importo massimo stimato e importo posto a base di gara
7. Garanzia definitiva
8. Corrispettivo
9. Revisione del prezzo
10. Fatturazione e pagamento
11. Tracciabilità dei flussi finanziari

PARTE II – Obblighi e Responsabilità nell'esecuzione dell'appalto

12. Obblighi del Committente

13. Impegni dei Comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza

14. Obblighi in capo all'Affidatario nella gestione del servizio

15. Obblighi dell'Affidatario rispetto al personale impiegato

16. Responsabilità dell'Affidatario

17. Obblighi assicurativi

18. Penali

19. Risoluzione

20. Recesso

21. Esecuzione in danno

PARTE III – Disposizioni generali

22. Disposizioni antimafia

23. Tutela della privacy

24. Sicurezza

25. Cessione del contratto e subappalto

26. Cessione dei crediti

27. Pantouflage

28. Spese per la stipula del contratto

29. Foro competente

30. Responsabile del procedimento e D.E.C.

31. Disposizioni finali

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**



I. Definizioni e abbreviazioni

- **Affidatario**: l'operatore economico a cui è stato aggiudicato l'appalto e che ha sottoscritto il relativo Contratto;
- **Allegato A**: l'Allegato A al presente Capitolato, denominato "Descrizione del servizio";
- **ATS VEN_06-Vicenza**: l'Ambito Territoriale Sociale coincidente coi 37 Comuni afferenti al Distretto Est dell'Azienda ULSS 8 "Berica", di cui il Comune di Vicenza è capofila a norma del D.G.R. Veneto n. 1191 del 18 agosto 2020;
- **Capitolato**: il presente capitolato speciale d'appalto;
- **CIG**: Codice Identificativo di Gara;
- **Codice**: il D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. E ii., compresi i relativi Allegati;
- **Committente**: il Comune di Vicenza Settore Servizi Sociali, avente sede in Contrà Busato n. 19, 36100 - Vicenza;
- **Contratto o Contratto di Appalto**: il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra il Committente e l'Affidatario, avente ad oggetto le prestazioni descritte nel presente Capitolato e nell'Allegato A, che ne fanno parte integrante;
- **COPrIS**: Centrale Operativa di Pronto Intervento Sociale;
- **PrIS**: Pronto Intervento Sociale;
- **SST**: Servizi sociali territoriali.

II. Premesse

Il Committente, quale capofila dell'ATS VEN_06-Vicenza, nel quadro del Piano degli interventi di contrasto alla povertà estrema 2022/2026 approvato dal Comitato dei Sindaci in data 06/12/2022, intende realizzare il servizio di "Pronto Intervento Sociale" o PrIS, che si concretizza nella costituzione di una Centrale Operativa di Pronto Intervento Sociale o COPrIS, nei termini e secondo le modalità descritte nel presente Capitolato speciale d'appalto e nel relativo allegato A.

Il servizio di PrIS, qualificato come Livello Essenziale di Prestazioni Sociali dall'art. 22, comma 4 della L. n. 328/2000, si integrerà con gli altri servizi già presenti nel territorio dell'ATS VEN_06-Vicenza, in un'ottica di condivisione degli obiettivi e di strategia mirata alla migliore efficacia ed efficienza dei servizi, nella loro dimensione complessiva.

III. Normativa settoriale di riferimento

- Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 - Scheda LEPS 3.7.1;
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia emanate da Ministero del Lavoro e dell'Inclusione Sociale e approvate dalla Conferenza Unificata in data 05/11/2015.

PARTE I – Informazioni fondamentali sull'appalto

1. Oggetto dell'appalto

Il servizio di PrIS è svolto dalla COPrIS per i Comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza ad integrazione delle attività svolte dai SST, di modo da garantire la gestione delle emergenze e urgenze sociali.

In particolare, la COPrIS, nei momenti di chiusura degli uffici pubblici, riceve le segnalazioni delle emergenze e urgenze sociali tramite un numero telefonico dedicato, ad uso esclusivo degli operatori dei SST e degli altri soggetti specificati nell'Allegato A, e, ove necessario, assicura l'intervento urgente e non differibile in loco di un operatore qualificato in reperibilità. Nell'Allegato A, cui si espresso fa rinvio, sono compiutamente dettagliati gli ambiti e i flussi di intervento, le modalità operative e i requisiti organizzativi richiesti all'Affidatario.

1.1 Obiettivi dell'appalto

L'obiettivo dell'appalto è garantire:

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19 - 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



- la reperibilità telefonica e il tempestivo intervento di protezione nei momenti di chiusura dei SST, per fornire risposta assistenziale alle persone in stato di gravità ed emergenza sociale rientranti nel target di persone che si prevede saranno destinatarie del servizio;
- una prima lettura del bisogno rilevato e l'esecuzione di tutte le prestazioni che non possono essere rinviate al momento di riapertura degli uffici pubblici, attraverso l'impiego di personale con competenze professionali ed esperienza adeguate a trattare le particolari problematiche connesse al PrIS e alla varietà del target dei beneficiari;
- il coinvolgimento dei SST competenti per l'eventuale presa in carico;
- il raccordo con gli altri servizi specifici del territorio (centri antiviolenza, CSM, servizi specialistici, strutture di accoglienza, servizi socio sanitari, Enti del Terzo Settore e Forze dell'Ordine) per la gestione degli interventi in emergenza/urgenza;
- la raccolta dati e la redazione di report sui bisogni sociali rilevati, anche in funzione di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse, nonché in un'ottica di ottimizzazione degli interventi futuri;
- il supporto alla creazione di sinergie con gli altri attori coinvolti, finalizzata alla costruzione di protocolli con le FF.OO., il servizio socio sanitario e il privato sociale per garantire strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi.

1.2 Target dei beneficiari

La COPrIS svolgerà la propria funzione in favore di una pluralità di target genericamente definiti come di seguito e meglio dettagliati nell'Allegato A:

- persone in situazioni di grave povertà o povertà estrema che costituiscano grave pregiudizio per la tutela e l'incolumità psico-fisica delle stesse;
- persone in situazioni di abbandono o grave emarginazione, con rischio per l'incolumità e/o il grave rischio per la salute socio-relazionale delle stesse, in assenza di reti familiari e sociali.

2. Luogo di esecuzione

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere garantite sul territorio di tutti i 37 Comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza.

Non costituisce requisito per l'aggiudicazione dell'appalto la disponibilità di una sede operativa fisica per lo svolgimento delle attività della COPrIS. Ove l'operatore economico intenda dotarsene dovrà darne conto nella proposta tecnica e tale elemento sarà oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione come da disciplinare di gara.

3. Durata

L'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o dalla data prevista nel verbale di consegna anticipata ex art. 32 del Codice e avrà una durata di 24 mesi, indicativamente da ottobre 2023 a settembre 2025.

L'avvio del servizio verrà formalizzato con apposito verbale del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), che verrà nominato con successivo apposito provvedimento.

Resta fermo che nel caso di cambio di gestione alla scadenza del contratto, l'Affidatario si impegna per almeno i 30 giorni successivi a collaborare con il soggetto subentrante al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

4. Opzione di proroga, proroga tecnica e rinnovo del contratto

Ove l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa e sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse, subordinatamente alla disponibilità di finanziamenti ministeriali relativi alla Quota Servizi del Fondo Povertà, il Committente si riserva di esercitare alternativamente le seguenti facoltà:

- l'opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice per 6 mesi, da comunicarsi all'Affidatario almeno tre mesi prima della scadenza del contratto; ove il

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024



Committente eserciti tale opzione, l’Affidatario è tenuto a proseguire l’esecuzione del contratto alle stesse condizioni del rapporto originario.

- nei casi di cui all’art. 120, comma 11 del Codice, la proroga tecnica del contratto, che verrà comunicata all’Affidatario entro 15 giorni dalla scadenza dello stesso;
- il rinnovo il contratto per 12 mesi, attraverso la rinegoziazione con l’Affidatario delle condizioni dello stesso. L’esercizio della facoltà di rinnovo sarà inviata al Committente almeno un mese prima della scadenza del contratto.

Nei casi di opzione di proroga e proroga tecnica è comunque fatta salva l’eventuale applicazione della clausola sulla revisione del prezzo disciplinata dall’art. 9 del presente Capitolato.

5. Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, il Committente si riserva la facoltà ex art. 50, comma 6 del Codice di chiedere, per motivate ragioni di interesse pubblico, l’esecuzione anticipata del contratto fino alla stipula dello stesso, fermo il diritto del Committente di dare inizio all’esecuzione prima della stipula in presenza delle ragioni d’urgenza di cui all’art. 17, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui, prima della stipulazione del contratto, il Committente adotti misure di autotutela tese alla rimozione degli atti di gara o, comunque, questi siano annullati dall’autorità giudiziaria, il rapporto negoziale costituito anticipatamente si considera risolto di diritto ai sensi dell’art. 1456 del Codice civile e l’Affidatario non avrà nulla a pretendere dal Committente, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione delle prestazioni eseguite su ordine del direttore dell’esecuzione.

6. Importo massimo stimato e importo posto a base di gara

L’importo massimo stimato dell’appalto, ai sensi dell’art. 14 del Codice, comprensivo di opzioni e rinnovi, ammonta a € 337.459,54 IVA esclusa.

L’importo posto a base di gara per il periodo presunto dell’affidamento (ottobre 2023 – settembre 2025), dato atto che non vi sono costi per la sicurezza, ammonta a € 224.973,03 IVA esclusa ed è ripartito nelle seguenti voci:

- Centrale Operativa: € 212.093,03 (IVA al 5% esclusa);
- Fondo cassa: € 12.880,00 IVA (esente iva).

Gli oneri per la sicurezza derivanti dal rischio di interferenze è € 0,00.

Il valore stimato è da intendersi comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi. Si precisa che il valore dell’appalto è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno del Comune di Vicenza quale capofila dell’ATS VEN_06-Vicenza nell’arco temporale della sua durata. Pertanto la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante per la stessa nei confronti dell’Affidatario.

7. Garanzia definitiva

L’Affidatario, ai sensi dell’art. 117 del Codice, è tenuto a prestare, prima della stipula del contratto e/o prima dell’avvio del servizio e comunque a pena di decadenza dall’aggiudicazione, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell’importo contrattuale al netto dell’IVA nelle modalità descritte dall’art. 106 del Codice.

La garanzia è prestata per l’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’Affidatario.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell’art. 117 del Codice; alla

Ufficio d’Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024



medesima disposizione si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato.

Si rinvia altresì alle disposizioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice per l'applicazione di eventuali riduzioni.

L'Affidatario è obbligato a reintegrare la garanzia entro il termine di 15 giorni nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La garanzia definitiva di cui al presente articolo deve essere conforme allo schema tipo e alle schede tecniche disciplinate nel D.M. del 16 settembre 2022, n. 193 e relativi allegati, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato.

8. Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto all'Affidatario, a fronte del servizio descritto all'art. 1 del presente Capitolato, corrisponde all'offerta economica presentata in sede di gara per l'attività fissata in sede di aggiudicazione ed effettivamente espletata.

Il corrispettivo si intende remunerativo:

- di tutte le prestazioni necessarie per l'adempimento a regola d'arte del Contratto, come specificate nel presente Capitolato e Allegato A, nel bando di gara e nell'offerta tecnica presentata;
- di qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di servizi strumentali, per gli operatori impiegati nel servizio, nonché per i costi inerenti all'utilizzo dei locali (dell'Affidatario o di terzi) funzionali allo svolgimento del servizio;
- di tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Affidatario dall'esecuzione del Contratto di Appalto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità nella vigenza dello stesso;
- di qualsiasi suo avere connesso o conseguente all'esecuzione del Contratto, non avendo ragione di pretendere aumenti di prezzo, indennità speciali di alcun genere o quant'altro per l'aumento dei costi o per costi non previsti, se non alle condizioni di cui al successivo art. 9.

Il Committente si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto all'Affidatario. In tale ipotesi, il corrispettivo sarà rideterminato in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

9. Revisione del prezzo

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

Fino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'Affidatario ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo; sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

In tal caso, il Responsabile del Procedimento (individuato all'art. 30 del presente Capitolato) conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria, ove non fossero disponibili variazioni ufficiali di costi e prezzi standard, terrà conto dell'indice Istat FOI senza tabacchi o di Prezzari con carattere di ufficialità (es. Tabelle Ministeriali).

Sulle richieste avanzate dall'Affidatario, il Committente si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'Affidatario, il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**



L'eventuale adeguamento del prezzo esclude ogni altra forma di revisione contrattuale anche in presenza di eventuali rinnovi dei CCNL. Non si applica l'art. 1664 del codice civile.

10. Fatturazione e pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente dal Committente, a mezzo di mandato, entro 60 giorni dal ricevimento delle singole fatture. Ogni fattura deve essere emessa entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui le prestazioni sono state effettuate.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato al rispetto da parte dell'Aggiudicatario delle seguenti condizioni pregiudiziali:

A. Controlli di regolarità

- controllo di regolarità tecnica e contabile, per l'accertamento dell'appropriatezza e della congruità della spesa fatturata;
- verifica della regolarità contributiva mediante D.U.R.C.;

B. Modalità di emissione/redazione delle fatture

- le fatture prevedono lo split payment, se soggette ad IVA;
- sono emesse in forma elettronica conformemente alla legge vigente;
- riportano la descrizione "Servizi per la Marginalità - Pronto Intervento Sociale";
- riportano il **CIG** indicato dalla lettera di invito;
- riportano il **CUP** specifico per il Servizio di Interesse: B91H21000020001;
- riportano il numero della Determina di aggiudicazione definitiva del servizio;
- riportano i riferimenti del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- riportano eventuali riferimenti relativi all'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- riportano la dizione "Scissione dei pagamenti" di cui all'art. 17 ter del d.P.R. n. 633/72, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge";
- sono indirizzate al Codice Univoco Ufficio IPA per il Servizio "Servizi Sociali": K8BJL1.

C. Documentazione accessoria

- SAL – Stati di avanzamento dei lavori/attività, secondo la tempistica e le modalità contenute nel contratto;
- Reportistica, come meglio dettagliata nell'Allegato A.

Si precisa che gli importi relativi all'attivazione del servizio di reperibilità telefonica notturna e festiva, ai rimborsi chilometrici e alle ore di attivazione sul campo (come meglio dettagliati nell'Allegato A), dovranno essere analiticamente rendicontati in sede di fatturazione.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C. relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità da parte del Committente, previo rilascio del D.U.R.C.

Resta inteso che in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere il servizio e lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato. L'inadempimento di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

11. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. e a fornire al Committente ogni informazione utile a tal fine. L'Aggiudicatario in particolare si obbliga a:

- utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



operazioni finanziarie, comunicati al Committente tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;

- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il CIG, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

PARTE II – Obblighi e Responsabilità nell'esecuzione dell'appalto

12. Obblighi del Committente

Il Committente si impegna a coordinare le attività del PrIS in collaborazione con l'Affidatario, anche tenendo conto della reportistica che la COPRIS è tenuta a predisporre nei modi e nei termini di cui all'Allegato A.

Il Committente si impegna altresì a fornire indicazioni tempestive e puntuali circa le priorità di intervento del PrIS, che saranno individuate sulla base, tra le altre cose, dell'andamento dei SST, delle criticità prevedibili e delle attività programmate, anche tenendo conto delle informazioni trasmesse dai Comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza, in forza del successivo art. 13.

Il Committente si impegna a dare impulso e coordinare le attività necessarie alla definizione di specifici protocolli operativi con SST ed ETS al fine di realizzare la gestione integrata del servizio di PrIS cui parteciperanno, oltre all'Affidatario, anche altri soggetti facenti parte della Rete di gestione delle emergenze sociali, come meglio individuati nell'Allegato A.

Il Committente si impegna a collaborare con l'Affidatario, anche per il tramite dei SST e di tutti gli altri servizi coinvolti nella Rete di gestione delle emergenze sociali, per facilitare la circolazione di informazioni utili alla migliore esecuzione del servizio e al suo miglioramento, nonché per favorire la periodica e costante organizzazione di incontri per il monitoraggio dei servizi oggetto del contratto.

Il Committente si impegna ad attivare, nel corso dell'esecuzione del contratto, in coordinamento con l'attività di formazione del personale comunque prevista a carico dall'Affidatario, appositi corsi di formazione per la gestione di situazioni di emergenza.

13. Impegni dei Comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza

I Comuni dell'ATS VEN_06-Vicenza si impegnano a sostenere tutte le spese relative all'accoglienza dei soggetti beneficiari del servizio che siano afferenti ai loro rispettivi territori, ad esclusione delle prime tre notti garantite nei limiti dei posti letto disponibili.

Inoltre, alla luce della particolare natura del servizio, i Comuni si impegnano a trasmettere al PrIS le informazioni e notizie relative alle situazioni di emergenza sociale descritte nella sezione "Ambito di Intervento" dell'Allegato A, nonché le informazioni e le notizie riguardanti situazioni che potrebbero, con una certa probabilità, ricadere nell'ambito di intervento del PrIS.

I Comuni si impegnano, altresì, ad assicurare la pronta presa in carico dei destinatari dell'intervento all'apertura dei Servizi.

I Comuni si impegnano a collaborare nell'individuazione di strutture a cui la COPRIS possa fare ricorso per gestione delle emergenze sociali (a titolo esemplificativo: strutture di accoglienza, convenzioni con strutture ricettive private).

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTA
FINALISTA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA **2024**



I Comuni, infine, si impegnano a svolgere tutte le attività necessarie per la definizione dei protocolli operativi per la gestione integrata del PrIS di cui al precedente art. 12.

14. Obblighi in capo all’Affidatario nella gestione del servizio

L’Affidatario si impegna allo svolgimento del servizio secondo le modalità prescritte dal presente Capitolato e dall’Allegato A, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con il Committente, il quale si riserva, a seguito di valutazione discrezionale di opportunità, di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella gestione dei servizi, l’Affidatario si impegna in particolare a:

- operare in accordo con il Committente, provvedendo a coordinare tutti i servizi espletati per il tramite del Coordinatore;
- attuare gli indirizzi del Committente finalizzati a un miglior funzionamento del servizio, comunicando eventuali proposte in tal senso;
- assicurare il rispetto degli standard qualitativi del servizio descritti nel presente Capitolato e nell’Allegato A, negli atti e nei regolamenti del Committente;
- usare la massima diligenza nella documentazione delle situazioni di emergenza affrontate, nella conservazione delle informazioni e nella predisposizione della reportistica prescritta nell’Allegato A;
- segnalare con tempestività al Committente circostanze e fatti rilevati che possano pregiudicare il regolare espletamento dei servizi;
- collaborare con tutti i Comuni dell’ATS VEN_06-Vicenza, in particolar modo nell’individuazione di strutture cui fare ricorso per le esigenze di accoglienza e nella formulazione di accordi, comunque denominati, con soggetti pubblici o privati.

15. Obblighi dell’Affidatario rispetto al personale impiegato

Per la gestione del PrIS sono richieste le figure professionali dotate dei requisiti generali e delle qualifiche professionali ed esperienziali dettagliate nell’Allegato A.

Nell’espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato non devono essere svolte attività lavorative o professionali da dipendenti del Comune di Vicenza cessati dal servizio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio.

15.1 Obblighi dell’Affidatario in qualità di datore di lavoro

L’Affidatario dovrà assicurare le prestazioni oggetto del contratto con proprio personale regolarmente assunto, da acquisire mediante le diverse tipologie di rapporto di lavoro vigenti. Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l’Affidatario; nessun rapporto intercorrerà con il Committente, il quale rimane estraneo a qualsiasi eventuale controversia che dovesse instaurarsi tra l’Affidatario e il personale impiegato.

L’Affidatario, in particolare, si obbliga a:

- uniformarsi alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e alle altre fonti normative e regolamentari in materia di salute, sicurezza, igiene e sul luogo di lavoro, provvedendo in particolare alla formazione obbligatoria del personale in tali settori (necessaria e propedeutica all’avvio del servizio oggetto di affidamento). Dell’adempimento di tali obblighi l’Affidatario darà prova mediante autocertificazione da produrre al momento della sottoscrizione del contratto;
- comunicare al Committente in forma scritta, entro il mese successivo l’avvio del servizio, le seguenti informazioni:
 1. nominativo del Datore di Lavoro;
 2. nominativo del Rappresentante dei Lavoratori;
 3. nominativo del Medico competente;
 4. nominativo del Responsabile della Sicurezza;
- applicare al personale impiegato il C.C.N.L. Cooperative Sociali (codice T151) o altro CCNL di settore che garantisca tutele equivalenti ai sensi dell’art. 11 del Codice, nonché gli accordi sindacali integrativi vigenti, anche a seguito dell’eventuale scadenza degli

stessi fino alla loro sostituzione e, altresì, ove non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;

- assolvere a tutti gli obblighi contrattuali, retributivi, contributivi e assicurativi, nonché a quelli previsti da ogni eventuale patto di lavoro stabilito per il personale stesso, con ciò sollevando il Committente da ogni obbligo e responsabilità nelle suddette materie.

Il Committente si riserva di verificare l'adempimento degli obblighi di cui al presente paragrafo mediante acquisizione da parte dell'Affidatario del D.U.R.C., salva la facoltà di richiedere opportuni accertamenti in merito direttamente agli uffici competenti.

La violazione di una qualsiasi delle disposizioni sopra richiamate darà diritto al Committente di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione, salvo il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile. In tal caso il Committente, dopo aver provveduto ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 7 del presente Capitolato, si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.

15.2 Obblighi dell'Affidatario nella selezione, organizzazione e gestione del personale impiegato

- L'Affidatario, all'inizio del periodo di esecuzione del contratto, dovrà fornire al Committente l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nei servizi, i quali dovranno possedere le qualifiche e i profili professionali dettagliati nell'Allegato A. L'elenco nominativo del personale dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato e comunicato al D.E.C. anche in caso di avvicendamenti di personale per sostituzioni temporanee. Il Committente si riserva la facoltà di emettere un parere sull'adeguatezza del personale proposto per l'espletamento dei servizi, anche mediante colloquio. La stessa facoltà spetta al Committente in caso di sostituzione (permanente o temporanea) del personale in corso di esecuzione del contratto;
- l'Affidatario deve assicurare a tutto il personale impiegato un'adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato e dell'Allegato A, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, e dovrà essere assicurata per tutta la vigenza del contratto;
- l'Affidatario si impegna a garantire costantemente la presenza del personale necessario all'erogazione dei servizi e ad esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei servizi da parte del personale impiegato;
- l'Affidatario si impegna a garantire, senza eccezioni, l'adempimento da parte del personale impiegato di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente Capitolato e nell'Allegato A ed è sempre responsabile dell'eventuale inosservanza delle norme del presente Capitolato da parte di quest'ultimo. Il personale impiegato, in particolare, è tenuto a:
 1. osservare i principi di affidamento, probità ed educazione, mantenendo sempre un comportamento di riguardo e contegno;
 2. osservare le disposizioni sul segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice penale e garantire la riservatezza assoluta circa le informazioni raccolte nell'espletamento dei servizi, in conformità alla vigente normativa sulla privacy;
 3. rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 (reperibile al link <https://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>), per quanto compatibile, e il Codice di comportamento del Comune di Vicenza, che si intende esteso anche ai dipendenti di soggetti appaltatori di servizi;
- l'Affidatario dovrà garantire la continuità dei servizi richiesti, impegnandosi a sostituire gli operatori che per qualsiasi motivo risultino assenti dal servizio, con altro personale in possesso degli stessi requisiti. Le eventuali sostituzioni per malattia o assenze programmate dovranno essere comunicate al competente Servizio del Comune di Vicenza. In caso di sciopero del personale o di disguidi nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la L. n. 146/1990 e s.m.i e le norme di garanzia sui servizi pubblici

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**



essenziali, previsti dal C.C.N.L. di categoria dell’Affidatario. In ogni caso l’Affidatario dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri;

- l’Affidatario si impegna a sostituire, entro 15 giorni da apposita segnalazione scritta del Committente, il personale che abbia generato reclami, lamentele, disservizi o, comunque, assunto comportamenti tali da farlo ritenere inidoneo all’espletamento del servizio. Resta fermo che, in qualsiasi momento, il Committente può esigere, con motivazione scritta e previo esame delle controdeduzioni, la non utilizzazione degli operatori che ritenga carenti o privi dei requisiti morali e/o professionali necessari per l’espletamento del servizio in oggetto.

16. Responsabilità dell’Affidatario

Sono a carico dell’Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all’esecuzione dei servizi oggetto del contratto, inclusa ogni attività che si rendesse necessaria od opportuna per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni in esso previste.

L’Affidatario garantisce, in generale, che l’esecuzione dei servizi affidati avvenga:

- secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente Capitolato e nell’Allegato A;
- nel rispetto delle disposizioni di settore richiamate, comprese eventuali future modifiche;
- tenendo conto della natura dei servizi affidati, dato il carattere emergenziale delle situazioni in cui il personale impiegato sarà tenuto ad operare e le condizioni di grave disagio dei destinatari dei servizi;
- secondo la massima diligenza professionale, ai sensi dell’art. 1176 del Codice civile;
- in ogni caso, nella piena osservanza delle fonti normative riguardanti le attività oggetto del contratto.

L’Affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Committente da tutte le conseguenze derivanti dalla violazione delle disposizioni sopra richiamate o, comunque, da qualsiasi irregolarità rispetto alla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In tali casi, il Coordinatore deve dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento della violazione/irregolarità riscontrata e fornire tutte le informazioni richieste e comunque necessarie all’accertamento di eventuali violazioni/irregolarità.

L’Affidatario si obbliga in ogni caso a consentire al Committente di effettuare controlli preventivi di regolarità del servizio in qualsiasi momento, anche senza preavviso, e a collaborare per lo svolgimento di tali verifiche.

L’Affidatario è responsabile dei danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o animali causati nell’espletamento dei servizi e/o di ogni attività ad esso accessoria.

L’Affidatario dovrà quindi provvedere tempestivamente e a propria cura e spese al risarcimento dei danni. Fermo restando quanto sopra previsto, l’Affidatario è comunque tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per i danni causati a terzi e al Committente e ai suoi beni dal proprio personale e dai propri mezzi, secondo le modalità illustrate nell’art. 17.

17. Obblighi assicurativi

L’Affidatario si obbliga a stipulare con primaria compagnia assicurativa, con effetto dalla stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, compresi eventuali periodi di proroga, le seguenti polizze assicurative:

- assicurazione per la responsabilità civile verso terzi – anche il Committente – (R.C.T.), per fatti verificatisi nell’esecuzione del servizio e di ogni altra attività accessoria, senza eccezioni, con massimali non inferiori per ogni sinistro e per anno ad € 6.000.000,00, con il limite minimo per persona di € 2.500.000,00 e per cose o animali di € 1.000.000,00;

Ufficio d’Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024



- assicurazione per la responsabilità civile verso i prestatori d'opera (R.C.O.) dipendenti dell'Affidatario ed eventuali terzi per un massimale non inferiore a € 2.500.000,00;
- assicurazione per la responsabilità civile professionale per danni arrecati a terzi – anche il Committente - per fatti verificatisi nell'esecuzione del servizio e di ogni altra attività accessoria, senza eccezioni, con massimale non inferiore per ogni sinistro per anno di € 2.000.000,00;
- assicurazione per la responsabilità civile per la circolazione dei veicoli in dotazione, con massimali non inferiori a € 6.000.000,00 e copertura contro gli infortuni del conducente del mezzo con massimali non inferiori a € 150.000,00, per morte e invalidità permanente;

Copia di tutte le polizze e delle eventuali successive variazioni o integrazioni devono essere consegnate al Committente al momento della stipulazione del contratto. L'avvenuto rinnovo delle stesse deve essere comprovato annualmente dall'Affidatario, che produrrà idonea documentazione in tal senso.

Le polizze devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, e mai in sostituzione, del personale dipendente.

Le polizze devono prevedere obbligatoriamente la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Committente e la clausola che subordina la cessazione della copertura assicurativa solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria da parte della Stazione Unica Appaltante.

In caso di inefficacia delle polizze assicurative stipulate, il risarcimento del danno rimarrà a diretto carico del Affidatario.

L'inadempimento delle obbligazioni previste al presente articolo, compreso il caso di mancato ripristino della copertura assicurativa venuta meno, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

18. Penali

Sono previste le seguenti penali a fronte dei relativi inadempimenti.

A. il Committente potrà applicare una penale del valore compreso tra € 500,00 ed € 2.000,00, a seconda della gravità dell'inadempimento e delle conseguenze dello stesso, all'avverarsi dei seguenti fatti:

- assenza del personale che svolge la funzione di COPRIS durante l'orario di servizio;
- mancata o tardiva risposta alla segnalazione telefonica
- mancato o tardivo intervento sul luogo dell'emergenza;
- mancata tempestiva sostituzione del personale in caso di espressa richiesta in tal senso da parte del Committente, a norma dell'art. 15;
- impiego di personale insufficiente ad assicurare il regolare svolgimento del servizio.

B. in caso di inosservanza di altri obblighi previsti dal presente Capitolato e Allegato A, si procederà in contraddittorio come segue:

- il RUP contesterà per iscritto dell'inadempienza;
- l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione;
- in caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, il Committente potrà applicare una penale del valore compreso tra € 300,00 ed € 1.000,00, a seconda della gravità dell'inadempimento e delle conseguenze dello stesso.

Costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile. la circostanza per cui il valore delle inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

19. Risoluzione

Fatta salva la disciplina della sospensione del contratto di cui all'art. 121 del Codice e fermo il diritto alla risoluzione del contratto disciplinato dai commi 1 e 2 dell'art. 122 del Codice, costituiscono causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. – anche nel caso

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTA
FINALISTA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA **2024**



di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del Contratto – i seguenti gravi inadempimenti:

A. il verificarsi, anche una sola volta, di una delle ipotesi di risoluzione previste agli articoli 10, 11, 15, 17 e 18 del presente Capitolato;

B. il verificarsi nel corso di un trimestre di tre degli inadempimenti definiti all'art. 18 – punto A del presente Capitolato;

C. il protrarsi per almeno 7 giorni – decorrenti dal ricevimento da parte dell'Affidatario della contestazione del Committente – dell'inadempimento di una o più delle altre obbligazioni previste dal presente Capitolato, comprese inadempienze che rendano impossibile la prosecuzione del contratto, nonché la commissione di condotte da parte dell'Affidatario e/o del personale impiegato tali da far venir meno il rapporto di fiducia con il Committente.

Per le modalità di risoluzione del Contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Affidatario è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità delle prestazioni oggetto del presente Capitolato sino all'individuazione da parte del Committente di un nuovo Aggiudicatario del medesimo.

20. Recesso

Il Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 123 del Codice.

Tale facoltà è esercitata con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante comunicazione formale all'Affidatario.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

Il Committente che intenda esercitare il diritto di recesso è tenuto al previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

21. Esecuzione in danno

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto dell'appalto, con le modalità e nei termini previsti dal presente Capitolato, fermo quanto previsto in tema di penali e di diritto alla risoluzione del contratto, il Committente potrà richiedere ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente subiti dal Committente, mediante trattenute sugli eventuali crediti spettanti.

PARTE III – Disposizioni generali

22. Disposizioni antimafia

L'Affidatario si impegna a trasmettere al Committente, prima della stipula del contratto, idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2010.

23. Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, che adegua la normativa nazionale al GDPR UE 2016/679, l'Aggiudicatario è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantire il rispetto della normativa sulla privacy in conformità al ruolo di Titolare o di Responsabile del trattamento dei dati che di volta in volta si trovi a rivestire nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Con specifico riferimento ai dati personali di cui l'Aggiudicatario e il personale impiegato vengano in possesso nello svolgimento del servizio, in particolare quelli dei beneficiari del PriS, lo stesso assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024



e si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi correlati a tale ruolo. Tale ultima previsione costituisce condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto.

In particolare, l'Affidatario:

- si impegna a non diffondere/comunicare/cedere in alcun modo o utilizzare per scopi diversi dall'espletamento del servizio appaltato i dati di cui venga in possesso nell'esecuzione del Contratto;
- è responsabile in via esclusiva delle eventuali violazioni alla normativa sulla privacy poste in essere dal personale impiegato;
- si impegna ad attenersi alle disposizioni fornite dal Committente per il corretto trattamento dei dati in relazione alle finalità del loro utilizzo, ossia lo svolgimento del servizio affidato;
- prima della sottoscrizione del Contratto, fornirà il nominativo del Responsabile della Protezione dei dati (RPD); in mancanza di tale indicazione, tale ruolo sarà intenderà ricoperto dal rappresentante legale dell'Aggiudicatario.

24. Sicurezza

Viste la natura e le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussistono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e, pertanto, non è richiesta la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

25. Cessione del contratto e subappalto

Ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Si precisa che è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto limitatamente ai servizi che non incidono sulla erogazione di prestazioni professionali di carattere socio-educativo. Nel caso in cui l'Affidatario si avvalga del subappalto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

26. Cessione dei crediti

La cessione dei crediti è regolata, a norma dell'art. 120 comma 12 del Codice, dalle disposizioni della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

27. Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. n. 165/2001, l'Affidatario sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

28. Spese per la stipula del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del Contratto di appalto (a titolo non esaustivo, Imposta di bollo, diritti di segreteria, imposta di registro) sono a carico dell'Affidatario, salva diversa disposizione di legge, e devono essere versate al Committente prima della stipulazione del Contratto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del Codice, l'imposta di bollo, se dovuta, deve essere corrisposta al momento della stipula del contratto (nella misura una tantum proporzionale al valore dello stesso, come da Allegato I.4 al Codice) mediante modello F24 secondo le modalità telematiche di versamento di cui al prot. n. 240013/2023 dell'Agenzia delle Entrate; la Risoluzione n. 37/E del 28 giugno 2023 dell'Agenzia delle Entrate istituisce i codici tributo per i relativi versamenti.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice, l'Affidatario deve rimborsare al Comune di Vicenza le spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara entro e non oltre sessanta giorni dall'aggiudicazione.

29. Controversie e Foro competente

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024



Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Capitolato e del Contratto, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Vicenza. Nelle more della definizione della controversia, l'Aggiudicatario non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

30. Responsabile Unico del Procedimento e D.E.C.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la Dott.ssa Paola Baglioni (tel. 0444-222580; e-mail pbaglioni@comune.vicenza.it).

Il D.E.C., ai sensi dell'art. 114 del Codice e e dell'Allegato II.14 al Codice, sarà nominato con successivo apposito provvedimento.

31. Disposizioni finali

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019, approvato con delibera di Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile al link <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo, e compatibili con la tipologia del presente contratto.

L'aggiudicatario dichiara di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio alle disposizioni e circolari vigenti in materia, alle norme del Codice, al Codice civile e ai regolamenti del Comune di Vicenza.

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

